



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA LIBERTA' E DEL CENTRO STORICO DI LISSONE **VERBALE DELLA 2ª SEDUTA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La seconda seduta della commissione giudicatrice ha inizio alle ore 9:30 del giorno 17.04.2019 nella Sala Pre-Consiglio del Municipio di Lissone, in via Gramsci 21.

Previa convocazione, sono presenti alla seduta:

- arch. Luca MOLINARI
- prof. Luca TAMINI
- arch. Paola TAGLIETTI (Presidente)
- arch. Marco BALLARE'
- ing. Cristina MINA'

e inoltre:

- arch. Dirk CHERCHI, responsabile del procedimento (RUP) e coordinatore del concorso
- arch. Silvia SOFFIENTINI, segretario senza diritto di voto.

L'arch. Paola TAGLIETTI, in qualità di presidente della commissione giudicatrice, apre la seduta, saluta i membri della giuria e accerta l'esistenza del numero legale. In seguito si accerta che le rimanenti persone non facenti parte della commissione giudicatrice siano autorizzate a presenziare. Tutti i membri della commissione hanno dichiarato che non sussistono incompatibilità con i partecipanti; viene inoltre ricordato loro l'obbligo di riservatezza.

Visto il verbale della prima seduta svoltosi il giorno 10.04.2019, e in particolare l'elenco dei 15 progetti ammessi alla valutazione.

Viene inizialmente effettuato un sopralluogo sull'area oggetto del concorso e di seguito vengono esaminati attentamente tutti i progetti pervenuti e ammessi a valutazione.

La valutazione si svolge attraverso vagli critici successivi (giri di valutazione per esclusione) sempre più approfonditi.

Viene quindi eseguito il 1° giro di valutazione per esclusione sulla base dei criteri indicati al punto 2.13 del disciplinare di concorso.

Effettuate le valutazioni, sulla base delle stesse e del dibattito tra i componenti della Giuria vengono eliminati i 4 progetti contraddistinti dai seguenti motti, con la motivazione che non sono state adeguatamente affrontate le tematiche del concorso:

- ESPERIENZE DINAMICHE
- LILI Living Lissone
- RATIO 1618
- MeMo.ria

Viene quindi eseguito il 2° giro di valutazione per esclusione per gli 11 progetti rimasti sulla base dei criteri di cui al disciplinare di concorso.

Riviste le valutazioni, sulla base delle stesse e del dibattito tra i componenti della Giuria, vengono eliminati gli 8 progetti contraddistinti dai seguenti motti, con la motivazione che non risulta per essi raggiunto il punteggio minimo di 70 punti previsto dal disciplinare di concorso per l'idoneità alla fase successiva:

- VIVI LA PIAZZA!
- NEC SOLITUDO NEC TURBA
- ri-SCOPRIAMO Lissone
- RITROVARSI IN CENTRO
- P(E)NTA REI
- E Piazza Fu!
- Salotti Urbani
- Viridi Silva

Sono pertanto ancora presenti nella valutazione 3 soli progetti idonei, con un punteggio non riparametrato superiore ai 70 punti, sulla base dei criteri di cui al disciplinare di concorso.

Viene infine svolto un giro generale di affinamento della valutazione in cui vengono presi di nuovo in considerazione anche i progetti eliminati e riesaminati i relativi punteggi, al fine della formazione della graduatoria di merito.

In seguito a una discussione approfondita e sulla base delle valutazioni di voto espresse dai componenti della commissione, viene fatta la proposta di attribuire i primi 3 premi ai progetti selezionati (qui riportati in ordine alfabetico per "motto" e non per graduatoria di merito), con le rispettive valutazioni della giuria:

- **agora' in liberta'**

"Il progetto ha risposto in modo adeguato agli obiettivi del concorso e risulta coerente tra il livello architettonico e quello urbanistico, dimostrando una lettura sensibile e attenta del contesto. La riorganizzazione degli spazi della piazza e la definizione di una gerarchia che tiene adeguato conto delle presenze monumentali significative gli attribuisce un'identità coerente con l'insieme permettendone il dialogo. Dimostra attenzione al miglioramento degli spazi limitrofi non risolti in comunicazione con piazza Libertà. Dagli schemi di polifunzionalità si evince inoltre lo studio svolto sul tema della flessibilità di utilizzo che appare convincente. Pare appropriata la lettura interpretativa in termini di strategia e di inserimento nel contesto urbano e si segnalano la chiarezza espositiva, la gradevolezza e la qualità grafica della presentazione del progetto.

Quali criticità si segnalano la necessità di una valutazione attenta dell'equilibrio tra essenze arboree e materiali utilizzati e dell'approfondimento degli aspetti di manutenibilità e conservazione dei materiali; si ritiene inoltre opportuno alleggerire e ridimensionare il pergolato che rischia di apparire in dialogo didascalico rispetto all'architettura di Terragni."

- **TAMAM**

"Il progetto in esame risponde agli obiettivi del concorso recuperando poeticamente la memoria dell'antica chiesa dei SS. Pietro e Paolo, restituendo alla comunità un tassello della propria storia che viene idealmente posto in dialogo, finora mancato, con Palazzo Terragni e riuscendo a dimostrare un'immagine architettonica fortemente simbolica ed evocativa. Il tema della polifunzionalità è presente pur essendo lo spazio centrale molto caratterizzato e la scelta progettuale garantisce una notevole flessibilità nell'uso oltre a dare un carattere riconoscibile alla piazza. Riesce in questo modo a fondere l'elemento architettonico, funzionale, storico e simbolico in un luogo - agorà.

Quali criticità si segnalano la necessità di un maggiore approfondimento dell'analisi del contesto urbano e della relazione fra la piazza e gli altri spazi pubblici e percorsi. Va inoltre approfondita la fattibilità tecnico dello spazio ribassato rispetto al piano della piazza, relativamente alle interferenze con gli elementi strutturali del parcheggio interrato sottostante e a eventuali preesistenze archeologiche."

- **UNA LINEA È UN PUNTO CHE È ANDATO A FARE UNA PASSEGGIATA**

"Il progetto risponde agli obiettivi dimostrando un'attenta riflessione sul sistema policentrico degli spazi pubblici del centro storico di Lissone e sulla possibilità di renderli riconoscibili attraverso un disegno architettonico e materico unitario su scala urbana. La soluzione proposta si concretizza inoltre in una forte caratterizzazione del progetto della piazza centrale, valorizzando al contempo la correlazione con gli ambiti esterni.

Quali criticità si segnalano l'elemento architettonico del podio, che così come proposto - rialzato e in aderenza con il basamento del palazzo Terragni - costituisce un elemento di criticità non coerente rispetto all'impianto originario dell'edificio razionalista e necessiterebbe di una soluzione alternativa. Gli elementi di illuminazione pubblica proposti risultano inoltre molto impattanti per cui se ne propone il ridimensionamento, oltre che di valutare la fattibilità tecnico-impiantistica rispetto alle strutture esistenti."

I punteggi della Giuria e la classifica tecnica di merito relativi ai soli primi 3 classificati, sottoscritti contestualmente al presente verbale, resteranno segreti fino al completamento della procedura di consultazione popolare e alla formazione della graduatoria definitiva. La proposta è accolta all'unanimità.

Viene infine approvata all'unanimità la proposta di individuare e menzionare quale meritevole il solo progetto 4° classificato contraddistinto dal motto "Viridi Silva" con le motivazioni fornite di seguito.

La Commissione Giudicatrice provvede quindi a fornire una motivazione sintetica anche per i singoli ulteriori progetti prevenuti valutati ma non premiati o menzionati.

Concluso il giudizio e definita e sottoscritta dai membri della Giuria la valutazione della commissione e la classifica di merito in forma tabellare, viene tolto l'anonimato e vengono aperte le buste con le dichiarazioni amministrative e di autore.

L'arch. Paola TAGLIETTI verifica che tutte le buste delle dichiarazioni amministrative contengono la documentazione richiesta dal disciplinare di concorso e dà lettura dei nominativi degli autori dei progetti abbinati ai motti.

Per i primi 3 progetti idonei e premiati (riportati in ordine alfabetico di "motto" e non di graduatoria) gli autori sono:

- **agora' in liberta'**
arch. Stefano MOSCATELLI di Cantù (CO) con arch. Giorgio AROSIO, arch. Alessio BRAMILLA, arch. Barbara CAVALLIERI, e arch. Matteo MOSCATELLI (Collab. Martina BALZONI, Giorgia GALLI e Andrea MANCINI)
- **TAMAM**
SBG architetti (arch. Sergio GIANOLI) di Milano (Collab. Ivano FIAMMA e Margarita PETROVA)
- **UNA LINEA È UN PUNTO CHE È ANDATO A FARE UNA PASSEGGIATA:**
S.B. ARCH. - STUDIO BARGONE (arch. Federico BARGONE) di Roma-Foligno (PG), con arch. Francesco BARTOLUCCI, arch. Enrico AULETTA, arch. Gianluca PELIZZI.

Per gli ulteriori progetti valutati (in ordine di graduatoria di merito) si riportano di seguito i nominativi degli autori, il punteggio a seguito di riparametrazione a 100 e le relative valutazioni/motivazioni della Giuria:

- 2° giro di valutazione
- 4. **Viridi Silva** (menzionato)
Arch. Giancarlo LEONE di Milano (Collab. Stefania FANCHINI, Luta BETTONICA, Emanuele MEDALUSO)
Punteggio riparametrato 70,787 punti
"Il progetto merita una menzione per l'uso appropriato del verde come elemento di costruzione dello spazio urbano e l'attenzione alla mobilità dolce."
- 5. **Salotti Urbani**
Arch. Elisabetta SANNA di Cagliari con arch. Roberta SERRA
Punteggio riparametrato 64,607 punti
"ha sviluppato le diverse tematiche ma non ha raggiunto una sintesi convincente"
- 6. **E Piazza Fu!**
Ing. Marco ZAROLI di Perugia con arch. Guglielmo ZAROLI e ing. Gabriele PRENNI (Collab. Laura TICCHIONI)
Punteggio riparametrato: 56,180 punti
"buona indagine generale ma non adeguatamente risolte le problematiche della piazza"
- 7. **P(E)NTA REI**
Arch. Giovanni POLICRITI di Latina, con arch. Andrea MAGRINI, arch. Gabriele Firmiano VITIELLO

Clu
M
#

⊕

e arch. Caterina RECCIA

Punteggio riparametrato: 50,562 punti

"eccessivamente focalizzato sulla geometria degli elementi di arredo, poco contestualizzato rispetto al territorio"

8. RITROVARSI IN CENTRO

Arch. Silvia INVERNIZZI di Mandello del Lario (LC) con arch. paes. Federica Alessandra CRNJAR (punteggio riparametrato: 46,067 punti)

"non c'è stato un adeguato approfondimento della proposta progettuale"

9. ri-SCOPRIAMO Lissone

Arch. Gustavo Federico COSENTINI di Reggio Emilia (RE) con arch. Antonio ARACRI, arch. Filippo GIGLIOLI, arch. Valentina CASOTTI (Collab. Maria Chiara MANFREDI, Andrea CRESPIANO, Luca BERTOLINI e Alexandro Ionut MATARAZZO)

Punteggio riparametrato: 44,944 punti

"non c'è stato un adeguato approfondimento della proposta progettuale"

10. NEC SOLITUDO NEC TURBA

Arch. Giovanni Luca FERRERI di Brugherio (MB), con arch. Daniele COLOMBELLI e arch. Angelo PELLEGRINO (Collab. Ludovica STARNONI)

Punteggio riparametrato: 35,955 punti

"il progetto è eccessivamente incentrato sull'oggetto architettonico e non valorizza il contesto"

11. VIVI LA PIAZZA!

Arch. Luigi BAFFA di Cirò Marina (KR) con arch. Stella BATTAGLIA e arch. Rossella BATTAGLIA

Punteggio riparametrato: 35,393 punti (10° pari merito)

"il progetto non manifesta una specifica caratterizzazione del luogo"

- 1° giro di valutazione

12. MeMo.ria

I.S.A.A.C. S.r.l. (ing. Vincenzo MELI) di Besana in Brianza (MB) con arch. iunior Jacopo MELI e arch. Alice MOIOLI

Punteggio riparametrato: 24,719 punti

"il progetto non affronta adeguatamente le tematiche del concorso"

13. RATIO 1618

Arch. Alessia Bettazzi di Prato

Punteggio riparametrato: 23,034 punti

"il progetto non affronta adeguatamente le tematiche del concorso"

14. LILI Living Lissone

Joseph Di Pasquale Architects S.r.l. (arch. Joseph DI PASQUALE) di Milano (Collab. Davide CARIONI, Giuliana PAJOLA, Francesco PREVIDI, Elisa RHO)

Punteggio riparametrato: 20,787 punti

"il progetto non affronta adeguatamente le tematiche del concorso"

15. ESPERIENZE DINAMICHE

FFWD-Architettura (arch. Antonio CINOTTO) di Ivrea (TO), con arch. Mariangela ANGELICO e arch. Andrea GILLONO (Collab. Paolo SANZA, Gloriana BARBOZA e Zaira COLOMBO)

Punteggio riparametrato: 20,225 punti

"il progetto non affronta adeguatamente le tematiche del concorso"

In conclusione, al fine di consentire la comunicazione dei risultati del concorso a tutti i candidati che hanno inoltrato la documentazione, si provvede a prendere atto dei nominativi degli autori anche per i progetti già esclusi dalla valutazione

- per violazione dell'anonimato:
 - **ACCOMODATI IN CENTRO**
Arch. Maurizio BONIZZONI di Siziano (PV) con arch. Andrea BARBARINI, arch. Giulia BONIZZONI, arch. Alessandro EBREO e arch. Alessandra MORI
 - **FUNDAMENTA LIBERTATIS**
Arch. Andrea CASSONE di Milano con arch. Daniele DE GREGORIO
- per consegna effettuata oltre il termine perentorio:

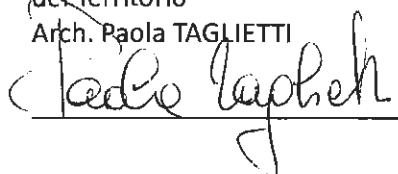
- **CONNESSIONI BARICENTRICHE** [Prot. 2019/0014415]
Arch. Fabrizio AROSIO di Lissone (MB) con ing. iunior Matteo BRIVIO e Alberto AROSIO
- **COMPENDIUM LIGNI** [Prot. 2019/0014434]
Arch. Francesco GAGLIARDI di Toritto (BA) con Nicola Mario DE VITO, Lucia MUSCARELLI, Federica PELLEGRINO.

La seduta della Commissione termina alle ore 18:00.

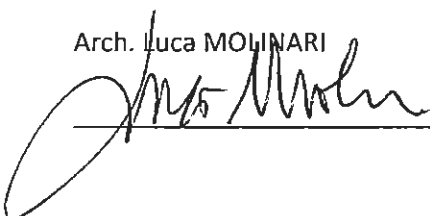
Il presente verbale verrà pubblicato sul sito web del concorso e successivamente comunicato ai singoli partecipanti.

Letto, confermato e sottoscritto

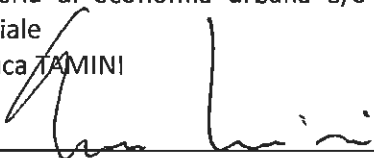
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione
del Territorio
Arch. Paola TAGLIETTI



IL COMPONENTE ESPERTO
di rilevanza nel tema della progettazione Urbana

Arch. Luca MOLINARI


IL COMPONENTE ESPERTO
in materia di economia urbana e/o marketing
territoriale
Prof. Luca TAMINI



IL COMPONENTE NOMINATO DALL'ORDINE degli
Architetti P., P. & C. della Provincia di Monza e della
Brianza
Arch. Marco BALLARE'



IL COMPONENTE NOMINATO DALL'ORDINE degli
Ingegneri della Provincia di Monza e della
Brianza
Ing. Cristina MINA'



RUP E COORDINATORE DEL CONCORSO
Funzionario del Settore Pianificazione e Gestione
Del Territorio
Arch. Dirk CHERCHI





LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE E TESTIMONE
Istruttore direttivo tecnico
Arch. Silvia SOFFIENTINI



